

I sindacati dei poliziotti «Ignorati da Monti»

BOLZANO — Le organizzazioni sindacali della polizia — Siap, Silp e Coisp di Bolzano — in concomitanza con la mobilitazione nazionale promossa dalle rispettive segreterie, hanno proclamato lo stato di agitazione della categoria. «Anche a Bolzano, come in tutta Italia — spiegano i sindacati in una nota congiunta — i lavoratori della sicurezza constatano che il tema della previdenza riguardante i 500.000 appartenenti alle forze di polizia, forze armate e vigili del fuoco non rientra tra le questioni di maggiore interesse per il governo. Tre mesi fa il presidente del consiglio, nel presentare la manovra finanziaria ai sindacati di polizia ed agli organi di rappresentanza militare aveva dichiarato che avrebbe tutelato la specificità del comparto. Adesso — spiegano i sindacati — il governo mostra di andare in direzione opposta e, sulle pensioni, intenderebbe determinare un peggioramento delle condizioni di accesso per gli operatori del comparto sicurezza-difesa e soccorso pubblico». Le segreterie provinciali di Siap, Silp e Coisp di Bolzano denunciano quindi «l'assoluta mancanza di sensibilità e di consapevolezza da parte del governo circa i rischi per gli operatori di polizia e soprattutto per i cittadini, derivanti da un ulteriore aumento dell'età media dei poliziotti, militari e vigili del fuoco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

